

Gadda (IV): “Non si faccia un processo preventivo a Commissione Covid”

Pubblicato: Sabato 29 Luglio 2023



«**Non si faccia un processo preventivo a Commissione Covid**, spetterà ai partiti gestirne i lavori con senso di responsabilità». Commenta così **Maria Chiara Gadda, deputata e segretario di Italia Viva Lombardia**.

«Non si tratta di una commissione per avallare teorie no vax, e nemmeno per mettere sulla graticola chi in quel periodo storico ha dovuto prendere scelte difficili. Ma sicuramente **molto del modello di gestione dell'emergenza, della filiera di comando e di comunicazione reciproca tra Stato e territori, degli approvvigionamenti e dei veicoli legislativi usati, va migliorato**», prosegue l'onorevole di Fagnano Olona.

«**Certo la maggioranza avrebbe fatto meglio a tenere anche le Regioni in questo monitoraggio**. Giustamente le commissioni di inchiesta non devono sostituirsi alla magistratura, ma per loro natura possono dare un contributo e non a caso chi vi fa parte è anche soggetto al vincolo di riservatezza nel caso di audizioni secretate – aggiunge Gadda -. **Così per esempio è stato in passato per la commissione di inchiesta sui centri migranti, di cui ho fatto parte**, che ha indagato sugli effetti della legislazione vigente, agevolati l'approvazione di nuovi strumenti legislativi come la legge sui minori stranieri non accompagnati, e persino segnalato alla procura strutture di accoglienza che non rispettavano i requisiti minimi di dignità delle persone e uso di soldi pubblici. Insomma, **non si viva la commissione Covid come un atto di lesa maestà e tantomeno di rivalsa**, sia un'occasione di

buonsenso per rendere il nostro Paese più preparato a gestire le emergenze sanitarie», conclude.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it